

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2018 - 2020**  
**COMUNE DI FOSDINOVO**

## INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	16
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	17
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	19
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	20
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	21
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	22
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	23
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	24
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	25
4.1) Le spese correnti	Pag.	26
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	27
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	29
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	30
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	32
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	33
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	34
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	35
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	36
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	37
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	38
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	39
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	40
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	42
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	43
9) Societa` Partecipate	Pag.	44
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	45
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	46
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	48
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	49
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	50
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	51
12) Conclusioni	Pag.	52

## 1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## 2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi

obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con un pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. una politica tariffaria sostanzialmente di mantenimento
2. una politica relativa alle previsioni di spesa: di contenimento
3. la spesa di personale rispetta il tetto della media triennale del periodo 2011/2013
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire viene utilizzata in misura del 58,34%
5. politica di indebitamento: non è previsto indebitamento a lungo termine

### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

## 2.1) Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	714.513,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		10.591,73	10.591,73	10.591,73
Fondo pluriennale vincolato		47.176,40	15.945,60	10.630,40					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.027.327,59	2.970.577,17	2.949.577,17	2.921.177,17	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.448.794,07	3.454.552,43	3.307.674,97	3.302.385,85
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	418.316,89	179.993,87	161.993,58	161.993,58					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.359.320,24	508.090,36	340.054,54	345.926,98					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.762.556,72	887.057,05	110.000,00	110.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.063.122,98	2.119.896,13	97.945,60	85.630,40
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		15.945,60	10.630,40	5.315,20
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.168.675,20	1.152.167,02	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	2.220,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>9.736.196,64</b>	<b>5.697.885,47</b>	<b>3.561.625,29</b>	<b>3.539.097,73</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>8.514.137,05</b>	<b>5.574.448,56</b>	<b>3.405.620,57</b>	<b>3.388.016,25</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	29.760,62	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	160.021,58	160.021,58	161.358,59	151.120,15
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.926.819,25	2.847.000,00	2.847.000,00	2.847.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	3.024.107,72	2.847.000,00	2.847.000,00	2.847.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>14.692.776,51</b>	<b>10.544.885,47</b>	<b>8.408.625,29</b>	<b>8.386.097,73</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>13.698.266,35</b>	<b>10.581.470,14</b>	<b>8.413.979,16</b>	<b>8.386.136,40</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>15.407.290,36</b>	<b>10.592.061,87</b>	<b>8.424.570,89</b>	<b>8.396.728,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>13.698.266,35</b>	<b>10.592.061,87</b>	<b>8.424.570,89</b>	<b>8.396.728,13</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.709.024,01								

\* Indicare gli anni di riferimento

## 2.2) Equilibri di bilancio

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			714.513,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		25.915,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		10.591,73	10.591,73	10.591,73
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.658.661,40 0,00	3.451.625,29 0,00	3.429.097,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.454.552,43 0,00 168.493,26	3.307.674,97 0,00 162.606,03	3.302.385,85 0,00 186.486,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		160.021,58 0,00 0,00	161.358,59 0,00 0,00	151.120,15 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>59.411,26</b>	<b>-28.000,00</b>	<b>-35.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		56.000,00 0,00	28.000,00 0,00	35.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		115.411,26	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	21.260,80	15.945,60	10.630,40
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.039.224,07	110.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	56.000,00	28.000,00	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	115.411,26	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.119.896,13 15.945,60	97.945,60 10.630,40	85.630,40 5.315,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	328.245,71	129.043,52	262.187,39	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	155.726,52	55.247,95	90.912,18	25.915,60	0,00	0,00	-71,493 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	273.560,33	318.524,32	450.299,85	21.260,80	15.945,60	10.630,40	-95,278 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.843.914,47	2.821.120,65	3.003.353,38	2.970.577,17	2.949.577,17	2.921.177,17	-1,091 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	216.540,26	274.045,43	210.620,44	179.993,87	161.993,58	161.993,58	-14,541 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	431.445,30	388.965,59	410.618,46	508.090,36	340.054,54	345.926,98	23,737 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	303.761,70	1.027.002,35	1.130.000,09	887.057,05	110.000,00	110.000,00	-21,499 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	188.082,00	0,00	0,00	1.152.167,02	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	188.082,00	2.789,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	582.144,34	428.093,82	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	476.064,98	1.013.913,76	2.849.617,79	2.847.000,00	2.847.000,00	2.847.000,00	-0,091 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.987.567,61</b>	<b>6.458.747,13</b>	<b>11.407.609,58</b>	<b>10.592.061,87</b>	<b>8.424.570,89</b>	<b>8.396.728,13</b>	<b>-7,149 %</b>

### **3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Per quanto riguarda le entrate tributarie, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Così come per il 2016 e per l'anno 2017 la Legge di bilancio prevede il blocco delle aliquote delle entrate tributarie fatta eccezione per la Tari. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.034.184,22
<b>Gettito previsto nel 2018</b>	€ 1.040.000,00 Il gettito aumenta per i recuperi di fasce di evasione che si presume andranno a stabilizzarsi a seguito dell'attività di accertamento in corso come già verificatosi nel 2017.

#### **RECUPERI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 47.538,00
<b>Gettito previsto nel 2018</b>	€ 103.000,00. Il gettito aumenta in relazione all'attività attualmente in corso di accertamento che dovrebbe portare nel triennio a consistenti recuperi. Per l'anno 2018 si prevede il recupero di due annualità e gli incassi di quanto già accertato nel 2017 che troveranno la loro realizzazione in questo esercizio.

#### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 384.443,84 Il fondo comprendeva il ristoro per l'abolizione della Tasi sulla prima casa
<b>Gettito previsto nel 2018</b>	€ 379708,25 Il fondo aumenta già dal 2016 per il ristoro Tasi prima casa e diminuisce per la variazione dell'importo dell'Imu che transita sul fondo. Il dato 2018 è quello pubblicato in via provvisoria sull'apposito sito del ministero dell'interno.

#### **TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 4.111,09
<b>Gettito previsto nel 2018</b>	€ 2.000,00 La tasi sulle abitazioni principali è stata abolita dalla legge di stabilità per il 2016 tranne che per le categorie catastali A1 A8 A9 Sugli altri fabbricati non è applicata avendo già l'aliquota IMU al massimo. La previsione rileva la tendenza alla riduzione nel trend storico.

#### RECUPERI TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 0,00.
<b>Gettito previsto nel 2018</b>	€ 30.000,00. Il gettito aumenta in previsione di una esternalizzazione del servizio di accertamento.

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 900.182,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	846.546,88	846.546,88	846.546,88
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	L'entrata, che deve coprire interamente le spese relative al servizio smaltimento rifiuti, deriva dalla predisposizione del piano finanziario. La riduzione dell'entrata 2018 è principalmente dovuta alla maggior copertura dei costi delineatasi sul 2017.		

#### RECUPERI TASSA SUI RIFIUTI (TARSU/TARES/TARI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e precedenti norme sui rifiuti
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 49.854,00

	2018	2019	2020
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	65.000,00	65.000,00	65.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Si prevede poter tornare allo stesso livello di accertamenti annuali del periodo precedente al 2017.		

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 446.545,66		
	2018	2019	2020
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	€ 460.522,24	€ 460.522,24	€ 460.522,24
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Le entrate per addizionale sono iscritte in bilancio sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento. Le previsioni tengono conto dell'aliquota pari allo 0,8% .		

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 7.900,00		
	2017	2018	2019
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00

Il servizio è gestito in concessione da ICA s.r.l. che dà al Comune un importo fisso su base contrattuale

#### **DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 7.900,00		
	2017	2018	2019
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00

Il servizio è gestito in concessione da ICA s.r.l. che dà al Comune un importo fisso su base contrattuale.

## Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.682.704,15	2.445.284,65	2.618.909,74	2.590.868,92	2.569.868,92	2.541.468,92	-1,070 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	161.210,32	375.836,00	384.443,64	379.708,25	379.708,25	379.708,25	-1,231 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>2.843.914,47</b>	<b>2.821.120,65</b>	<b>3.003.353,38</b>	<b>2.970.577,17</b>	<b>2.949.577,17</b>	<b>2.921.177,17</b>	<b>-1,091 %</b>

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

-Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Per quanto concerne i finanziamenti statali, non ancora disponibili sul sito del ministero, si riportano sostanzialmente le previsioni dello scorso anno. comprensive dei rimborsi per le spese elettorali.

I trasferimenti da parte della regione riguardano i contributi in conto affitto ed il contributo PISR per il sociale.

I trasferimenti da parte dell'Unione riguardano il rimborso iva su smaltimento rifiuti proveniente dallo Stato, ma gestito dall'Unione.

#### Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	216.540,26	274.045,43	195.280,07	179.993,87	161.993,58	161.993,58	-7,827 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	15.340,37	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>216.540,26</b>	<b>274.045,43</b>	<b>210.620,44</b>	<b>179.993,87</b>	<b>161.993,58</b>	<b>161.993,58</b>	<b>-14,541 %</b>



### 3.3) Entrate extratributarie

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ENTE:** le entrate più significative afferenti a questa voce di bilancio riguardano le entrate derivanti dalla gestione dei seguenti servizi:

- Proventi del servizio illuminazione votiva ( € 15.0000,00), per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
- Proventi del servizio mensa (€ 88.000,00) per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
- Proventi del servizio trasporto scolastico (€ 15.000,00)

Rientrano nella fattispecie anche i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente le cui principali voci sono:

- Concessione di beni demaniali cimiteriali ( € 56 000,00): definita in base al trend storico
- Canone di concessione impianti gas (€ 23.500,00): definita in base al trend storico
- Fitti reali di fabbricati (€ 115.411,26): la previsione straordinaria nell'annualità 2018 prevede l'anticipo dei canoni locazione della durata di anni 16 di locali ad uso commerciale in Fosdinovo, la previsione , tale da determinare un surplus di entrate correnti, sarà destinata a lavori di ristrutturazione dei locali stessi.
- Canoni di concessione per l'utilizzo degli immobili pubblici:
  - utilizzo palestra di Caniparola e 4.500,00
  - utilizzo polivalente il Fosso € 1.031,90
  - utilizzo tennis club € 1.224,00
  - utilizzo orti sociali 1.150,00
  - canoni utilizzo bacini imbibiferi: 152,91
  - utilizzo torre malaspina: introiti varipossono aggiungersi in corso d'anno saltuari utilizzi.
- Utilizzo del suolo pubblico (COSAP) € 5.000,00 da contratto

#### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Il rientro della polizia municipale tra i servizi gestiti in via diretta dall'Ente, ha permesso l'inserimento dei proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

L'entrata stimata, sulla base delle indicazioni fornite dall'Unione, in € 3.000,00, non disponendo l'ente di strumentazione tipo autovelox per il rilevamento delle infrazioni, soggiace ad un vincolo di utilizzo per il suo 50% in base all'art 208 del codice della strada

Ciò considerato del 50% vincolato e 1125 vengono destinati alla segnaletica mentre € 375,00 alle attrezzature della polizia municipale.

Eccezionalmente nel 2018 vengono considerati i recuperi di mancati pagamenti da proventi per mensa e trasporto, per il recupero dei quali verrà dato apposito incarico esterno.

#### RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Tra le presenti entrate si posizionano i rimborsi da altri comuni convenzionati per l'utilizzo del Segretario comunale, nonché per altro personale comandato, l'iva split commerciale e rimborsi diversi.

#### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	307.700,55	239.308,92	282.426,10	365.808,82	250.397,56	255.678,27	29,523 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	12.000,00	5.000,00	56.582,52	8.000,00	8.000,00	1.031,650 %
Interessi attivi	932,33	504,62	850,00	650,00	650,00	650,00	-23,529 %
Rimborsi e altre entrate correnti	122.812,42	137.152,05	122.342,36	85.049,02	81.006,98	81.598,71	-30,482 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>431.445,30</b>	<b>388.965,59</b>	<b>410.618,46</b>	<b>508.090,36</b>	<b>340.054,54</b>	<b>345.926,98</b>	<b>23,737 %</b>

### 3.4) Entrate in conto capitale

#### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Contributo regionale per la pista ciclabile progetto intense € 105.383,42

Contributo regionale per l'adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Caniparola € 150.000,00

Contributo regionale per adeguamento sismico ex caserma dei carabinieri € 400.000,00

#### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: .....

#### ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :

Trasferimenti a comuni colpiti da terremoto- interventi privati € 135.673,63

**ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:** Dal 2018 gli oneri tornano ad avere un vincolo di utilizzo come previsto dall'art.1 commi 460-461 della legge di bilancio per il 2017 come integrati dalla legge di bilancio 2018.

Sono stati previsti € 96.000,00 di cui € 56.000,00 utilizzati per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

**ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI:** non sono previste alienazioni

#### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	179.478,24	816.239,81	536.200,00	655.383,42	0,00	0,00	22,227 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	110.292,50	150.108,09	135.673,63	0,00	0,00	-9,616 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00	0,00	253.616,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	121.283,46	100.470,04	190.076,00	96.000,00	110.000,00	110.000,00	-49,493 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>303.761,70</b>	<b>1.027.002,35</b>	<b>1.130.000,09</b>	<b>887.057,05</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>-21,499 %</b>

### 3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Come già previsto in precedenti atti approvati da questo ente la dismissione della partecipazione nella società Acam porterà nelle casse € 1.152.162,02.

#### Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.152.167,02	0,00	0,00	100,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	188.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>188.082,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.152.167,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,000 %</b>

### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non si prevede assunzione di prestiti

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	188.082,00	2.789,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>188.082,00</b>	<b>2.789,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### 3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Pur avendo previsto a bilancio l'importo per la gestione delle anticipazioni di tesoreria sia in entrata che in uscita si nutre convincimento che non saranno utilizzate nel corso dell'anno 2018 considerata l'attuale situazione della cassa in diminuzione negli anni pregressi e le previsioni di entrata e di spesa.

#### **Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	582.144,34	428.093,82	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>582.144,34</b>	<b>428.093,82</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>-33,333 %</b>

### 3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	259.241,94	878.761,56	2.703.000,00	2.693.000,00	2.693.000,00	2.693.000,00	-0,369 %
Entrate per conto terzi	216.823,04	135.152,20	146.617,79	154.000,00	154.000,00	154.000,00	5,035 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>476.064,98</b>	<b>1.013.913,76</b>	<b>2.849.617,79</b>	<b>2.847.000,00</b>	<b>2.847.000,00</b>	<b>2.847.000,00</b>	<b>-0,091 %</b>

### 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nello specifico la somma di FPV corrente di € 25.915,60 riguarda il finanziamento di spese di personale che, essendo finanziate da risorse 2017, troveranno il momento della loro esigibilità nel 2018.

La somma di FPV in conto capitale € 21.260,80 proviene da oneri di urbanizzazione 2017 atti al finanziamento del cronoprogramma relativo alla caldaia del Palomar.

#### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci , al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Tra le spese potenziali è stata inserita la quota annuale dell'indennità di fine mandato al sindaco, le spese dei rinnovi contrattuali, l'anno precedente inseriti in questa area sono invece stati ripartiti nei rispettivi capitoli, essendo ormai in procinto di firma il nuovo contratto delle Regioni ed Enti locali.

Per il calcolo del FCDE calcolato per capitoli di bilancio si è utilizzato il metodo della media aritmetica semplice, ci si è avvalsi della facoltà di calcolare gli incassi annuali considerando anche gli incassi a residuo dell'anno successivo, scorrendo pertanto di un anno.

Non sono state inserite nel FCDE le entrate riscosse per cassa, né quelle provenienti da Enti pubblici , così come previsto dai principi contabili.

Non sono state inserite nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate da Addizionale Irpef in quanto le stesse vengono accertate in misura pari al penultimo anno precedente e la previsione risulta periodicamente sottostimata.

Per tares e tari provenienti da attività di accertamento il completamento a 100 è stato eseguito sulla stessa percentuale di recupero di tarsu.

Le percentuali applicate a bilancio di FCDE rispecchiano le misure minime stabilite dalla legge di stabilità per il 2018 nelle seguenti percentuali: 75% per il 2018, 85% per il 2019 e 95% per il 2020.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	10.036,70	91.979,83	10.591,73	10.591,73	10.591,73	10.591,73	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.963.400,85	3.100.575,67	3.612.599,35	3.454.552,43	3.307.674,97	3.302.385,85	-4,374 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	383.357,41	761.309,62	1.737.980,21	2.119.896,13	97.945,60	85.630,40	21,974 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	188.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	238.383,12	157.211,48	196.820,50	160.021,58	161.358,59	151.120,15	-18,696 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	582.144,34	428.093,82	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	576.804,95	1.013.913,76	2.849.617,79	2.847.000,00	2.847.000,00	2.847.000,00	-0,091 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.942.209,37</b>	<b>5.553.084,18</b>	<b>11.407.609,58</b>	<b>10.592.061,87</b>	<b>8.424.570,89</b>	<b>8.396.728,13</b>	<b>-7,149 %</b>



#### 4.1) Spese correnti

Per il dettaglio delle spese correnti si rinvia all'allegato al bilancio redatto secondo l'art 8, c. 1 DL 24/04/2014 n° 66 ove possono essere rilevate le spese per macroaggregato ripartite in titoli e per missioni.

Dei fondi riserva e FCDE è già stato detto in premessa.

#### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	833.206,93	853.428,55	919.243,97	936.372,01	919.538,58	909.633,58	1,863 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.623,50	63.624,07	67.644,82	74.613,90	68.244,72	66.090,16	10,302 %
Acquisto di beni e servizi	727.706,28	679.097,74	832.225,87	922.685,51	800.346,63	792.878,65	10,869 %
Trasferimenti correnti	1.212.283,67	1.368.007,61	1.387.171,44	1.220.939,10	1.210.998,89	1.209.371,71	-11,983 %
Interessi passivi	69.041,59	61.482,13	58.402,10	52.376,59	46.401,73	38.616,84	-10,317 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.318,49	4.891,62	20.973,65	6.414,31	6.000,00	6.000,00	-69,417 %
Altre spese correnti	44.220,39	70.043,95	326.937,50	241.151,01	256.144,42	279.794,91	-26,239 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>2.963.400,85</b>	<b>3.100.575,67</b>	<b>3.612.599,35</b>	<b>3.454.552,43</b>	<b>3.307.674,97</b>	<b>3.302.385,85</b>	<b>-4,374 %</b>

#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo	
		2018		0,00 %%	0,00 %%		
		2019			0,00 %%		
		2020			0,00 %%		
1.01.01.76.002	RECUPERO TASI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2018	30.000,00	21.762,00	21.762,00	Manuale	
		2019	30.000,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI/TARES/TARI	2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2018	846.546,68	104.506,19	104.506,19	A	
		2019	846.546,68	118.440,34	118.440,34		
		2020	846.546,68	132.374,50	132.374,50		
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2018	0,00	0,00	0,00	Manuale	
		2019	65.000,00	23.635,85	23.635,85		
		2020	65.000,00	26.416,85	26.416,85		
1.01.01.61.001	RECUPERO TARES ANNO PRECEDENTE	2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.61.002	RECUPERO TARES DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2018	65.000,00	20.859,25	20.859,25	Manuale	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.51.002	RECUPERO T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
3.01.03.01.003	CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI CIMITERIALI	2018	56.000,00	0,00	0,00	A	
		2019	56.000,00	0,00	0,00		
		2020	56.000,00	0,00	0,00		
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI GAS	2018	23.500,00	10.432,24	10.432,24	A	
		2019	23.500,00	11.823,20	11.823,20		
		2020	23.500,00	13.214,17	13.214,17		
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2018	1.048,56	581,63	581,63	A	
		2019	1.048,56	659,18	659,18		
		2020	1.048,56	736,73	736,73		
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2018	115.411,26	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
3.01.03.01.003	CANONI UTILIZZO CTPA	2018	0,00	0,00	0,00	Manuale	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	5.000,00	4.750,00	4.750,00		
3.01.03.01.003	CANONE DI CONCESSIONE ERP S.P.A.	2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		

3.01.03.02.001	PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	2018	0,00	0,00	0,00	A
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	2018	88.000,00	5.755,20	5.755,20	A
		2019	88.000,00	6.522,56	6.522,56	
		2020	88.000,00	7.289,92	7.289,92	
3.02.02.99.001	RECUPERO CREDITI DA PROVENTI MENSA SCOLASTICA	2018	45.110,15	2.950,20	2.950,20	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROV.TI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2018	15.000,00	1.345,50	1.345,50	A
		2019	15.000,00	1.524,90	1.524,90	
		2020	15.000,00	1.704,30	1.704,30	
3.02.02.99.001	RECUPERO CREDITI TRASPORTO SCOLASTICO	2018	3.472,37	301,05	301,05	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2018</b>	<b>1.289.089,02</b>	<b>168.493,26</b>	<b>168.493,26</b>	
		<b>2019</b>	<b>1.125.095,24</b>	<b>162.606,03</b>	<b>162.606,03</b>	
		<b>2020</b>	<b>1.100.095,24</b>	<b>186.486,47</b>	<b>186.486,47</b>	

#### 4.2) Spese in conto capitale

Per quanto attiene la distribuzione della spesa per macroaggregati suddivisa per titoli e missioni si rinvia all'allegato 1 art 8 c 1 DL 24/04/2014 n° 66

##### Le spese conto capitale

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	291.954,08	651.017,12	1.566.611,32	1.968.276,90	87.315,20	80.315,20	25,639 %
Contributi agli investimenti	91.403,33	110.292,50	150.108,09	135.673,63	0,00	0,00	-9,616 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	21.260,80	15.945,60	10.630,40	5.315,20	-25,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>383.357,41</b>	<b>761.309,62</b>	<b>1.737.980,21</b>	<b>2.119.896,13</b>	<b>97.945,60</b>	<b>85.630,40</b>	<b>21,974 %</b>

#### 4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

#### Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
NUOVI PUNTI LUCE	10.000,00	0,00	0,00
OPERE DI SICUREZZA STRADALE	30.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA	150.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI	400.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE - PROGETTO INTENSE	105.383,42	0,00	0,00
IMPIEGO TRASFERIMENTO REGIONALE AI COMUNI COLPITI DAL TERREMOTO - INTERVENTI PRIVATI	135.673,63	0,00	0,00
PROGETTAZIONE INTERVENTI SU FRANE BRASINO, MARCIASO/POSTERLA, VIA FRAVIZZOLA	25.000,00	0,00	0,00
LAVORI PIAZZA POSTERLA 1 LOTTO	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	80.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE DI TENDOLA	50.000,00	0,00	0,00
SOMME URGENZE 2014 RESTITUZIONE SOMME NON SPESE	365,62	0,00	0,00
INTERVENTI URGENTI SULLA VIABILITA'	30.701,40	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AREA PAM	10.000,00	0,00	0,00
PONTE SU PISTA CICLABILE CANIPAROLA-SAN LAZZARO	15.000,00	0,00	0,00
ARREDI PER AREE VERDI E PARCHI GIOCO	25.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO LOCALI FARMACIA DI VIA ROMA	20.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO FONDI DI VIA MELARA	60.000,00	0,00	0,00
LAVORI EX PRETURA DI FOSDINOVO- PROGETTAZIONE, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE	60.000,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE USO COMMERCIALE	115.411,26	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE VIALE MALASPINA PER PROTEZIONE CIVILE/ASSISTENZA	300.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SCUOLA DELL'INFANZIA	15.000,00	0,00	0,00
POLIVALENTE FOSDINOVO VERIFICA SISMICA PROG.NE E RIATTAMENTO PALESTRA SCOLASTICA	80.000,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONE POLIVALENTE AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL FOSSO	25.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SCUOLE ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO7EVACUAZIONE E SICUREZZA	60.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVI OSSARI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	45.000,00	0,00	0,00
CONSOLIDAMENTO CIMITERI	45.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE CAPPELLA COMUNALE DI FOSDINOVO	10.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO SCUOLABUS	140.000,00	0,00	0,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER INVESTIMENTI	400,00	0,00	0,00
ARREDI SCOLASTICI	5.000,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE SANITARIE	6.000,00	0,00	0,00

SOLLEVATORE FERETRI	12.000,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE PALOMAR	2.500,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE INFORMATICHE PALOMAR	1.500,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMMEMORAZIONE DON FLORINDO BONOMI	5.000,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE ISTITUZIONALI	3.700,00	0,00	0,00
LAVORI ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR (QUOTA DI COMPETENZA+FPV)	21.260,80	15.945,60	10.630,40
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>2.119.896,13</b>	<b>15.945,60</b>	<b>10.630,40</b>

#### 4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

#### Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ONERI DI URBANIZZAZIONE	40.000,00	82.000,00	75.000,00
DISMISSIONE PARTECIPAZIONI ACAM SPA	1.152.167,02	0,00	0,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.192.167,02</b>	<b>82.000,00</b>	<b>75.000,00</b>

### **4.2.3) Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

### **Contributi agli investimenti**

Descrizione contributo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
CONTRIBUTO REGIONALE PER PISTA CICLABILE PROGETTO INTENSE	105.383,42	0,00	0,00
C.R. MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA	150.000,00	0,00	0,00
C.R. ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI	400.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO A COMUNI COLPITI DAL TERREMOTO -INTERVENTI PRIVATI	135.673,63	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>791.057,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



#### 4.2.4) Altre spese in conto capitale

**ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE:** comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso, ma non ci sono previsioni in tal senso

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE:** Non sussistono elementi per il suo inserimento

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2018	0,00			
		2019	0,00			
		2020	0,00			
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE</b>		<b>2018</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>2019</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>2020</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non previste

#### Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	188.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>188.082,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.521971,64 .Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 160.021,58

##### **Le spese per rimborso prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	238.383,12	157.211,48	196.820,50	160.021,58	161.358,59	151.120,15	-18,696 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>238.383,12</b>	<b>157.211,48</b>	<b>196.820,50</b>	<b>160.021,58</b>	<b>161.358,59</b>	<b>151.120,15</b>	<b>-18,696 %</b>

#### 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

.....

#### Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	582.144,34	428.093,82	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	<b>582.144,34</b>	<b>428.093,82</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>-33,333 %</b>

#### 4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

#### Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	261.841,94	881.361,56	2.703.000,00	2.693.000,00	2.693.000,00	2.693.000,00	-0,369 %
Uscite per conto terzi	214.223,04	132.552,20	146.617,79	154.000,00	154.000,00	154.000,00	5,035 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>476.064,98</b>	<b>1.013.913,76</b>	<b>2.849.617,79</b>	<b>2.847.000,00</b>	<b>2.847.000,00</b>	<b>2.847.000,00</b>	<b>-0,091 %</b>

#### **4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa**

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

#### **Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi**

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR	intervento di adeguamento e integrazione impianto di riscaldamento	21.260,80	15.946,60	5.315,20
<b>TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE</b>		<b>21.260,80</b>	<b>15.946,60</b>	<b>5.315,20</b>

## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	103.000,00	80.000,00	80.000,00
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.61.002	RECUPERO TARES DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	65.000,00	0,00	0,00
1.01.01.76.002	RECUPERO TASI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	30.000,00	30.000,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSI ELETTORALI POLITICHE REFERENDUM	18.000,29	0,00	0,00
3.02.02.01.001	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COM.LI.ORD.,ETC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.02.02.99.001	RECUPERO CREDITI TRASPORTO SCOLASTICO	3.472,37	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR. REG.LE PER PISTA CICLABILE PROGETTO INTENSE( 11386)	105.383,42	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (S 10369)	150.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI (s 10160)	400.000,00	0,00	0,00
4.03.10.02.001	TRASFERIMENTO A COMUNI COLPITI DAL TERREMOTO GIU 2013 - INTERVENTI PRIVATI ( 12150/1)	135.673,63	0,00	0,00
5.01.01.03.002	DISMISSIONE PARTECIPAZIONE ACAM SPA	1.152.167,02	0,00	0,00
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	4.187.696,73	2.135.000,00	2.105.000,00

**SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01.03-1.03.02.11.006	LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI AREA FINANZIARIA	7.000,00	0,00	0,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER ACCERTAMENTI	23.000,00	8.000,00	8.000,00
01.05-2.02.01.09.002	ADEGUAMENTO LOCALI FARMACIA VIA ROMA (E2425)	20.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.002	LAVORI DI COMPLETAMENTO FONDI DI VIA MELARA (E 2425)	60.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.002	LOCALI EX PRETURA DI FOSDINOVO- PROGETTAZIONE RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE (E 2450)	60.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.002	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE USO COMMERCIALE	115.411,26	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI CON CONTR REG.LE (E 3374)	400.000,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI	14.500,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARI ELETTORALI	8.771,91	8.000,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI ELETTORALI	2.087,71	1.904,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARI ELETTORALI	745,61	680,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	6.045,40	6.100,00	0,00
01.11-1.02.01.99.999	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	2.500,00	1.000,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (E 3373)	150.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (E 2425)	15.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	POLIVALENTE DI FOSDINOVO VERIFICA SISMICA, PROG.NE E RIATTAMENTO PER PALESTRA SCOLASTICA (E2425)	80.000,00	0,00	0,00
04.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE SCUOLE NAC	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04.02-1.03.02.09.008	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE SCUOLE ELEM E MEDIE PRESTAZ. SERVIZI	2.500,00	3.500,00	3.500,00
04.02-2.02.01.01.001	ACQUISTO SCUOLABUS (E 2450)	140.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.03.999	ARREDI SCOLASTICI (E 2450)	5.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.05.002	ATTREZZATURE SANITARIE	6.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SCUOLE ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E CERTIFICAZIONE IMPIANTI	60.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.03.05.001	PRGETTAZIONE AMPLIAMENTO POLIVALENTE E RIQUALIFICAZIONE DEL FOSSO 8E 2450)	25.000,00	0,00	0,00
04.06-1.03.02.03.999	SPESE PER SERVIZIO RECUPERO CREDITI	12.450,00	0,00	0,00
05.02-2.02.01.04.002	LAVORI ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR- CONTRATTO ENERGIA	5.315,20	5.315,20	5.315,20
05.02-2.02.01.05.999	ATTREZZATURE PER CENTRO SOC.LE PALOMAR (E 2450)	2.500,00	0,00	0,00
05.02-2.02.01.07.999	ACQUISTI TECNOLOGIA INFORMATICA (E2450)	1.500,00	0,00	0,00
06.01-1.03.01.02.999	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE STADIO COMUNALE E ALTRI IMPIANTI ACQ. BENI	500,00	500,00	500,00
06.01-1.03.02.09.005	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CON ONERI PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
07.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SUSSIDIARIE AI COMPITI COMUNALI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
09.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	32.000,00	3.000,00	4.000,00
09.02-2.02.01.05.999	ARREDI PER AREE VERDI E PARCHI GIOCO (E 2450)	25.000,00	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PAM (E 2450)	10.000,00	0,00	0,00
09.02-2.02.02.01.999	PISTA CICLABILE CANIPAROLA CON CONTR. REGIONALE ( E 3372)	105.383,42	0,00	0,00
09.02-2.02.02.01.999	PONTE PISTA CICLABILE CANIPAROLA SAN LAZZARO (E 2450)	15.000,00	0,00	0,00
10.05-1.03.01.02.999	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA' ACQUISTO BENI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	10.000,00	10.000,00	14.000,00
10.05-2.02.01.04.002	AMPLIAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ONERI	10.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI URGENTI SULLA VIABILITA' (E 2450)	30.701,40	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (E 2450)	80.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE DI TENDOLA (E 2450)	50.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	SOMME URGENZE 2014 - RESTITUZIONE SOMME NON SPESE (E 2450)	365,62	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIABILITA' ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	30.000,00	82.000,00	75.000,00
10.05-2.02.01.09.013	LAVORI PIAZZA POSTERLA 1° LOTTO (E 2450)	20.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.03.05.001	PROG.NE FRANE SU STRADE BRASINO,MARCIASO/POSTERLA, VIA FRAVIZZOLA (E2450)	25.000,00	0,00	0,00
11.01-2.02.01.09.999	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE VIALE MALASPINA PER PROTEZIONE CIVILE/ ASSISTENZA (E 2450)	300.000,00	0,00	0,00
11.02-2.03.02.01.001	RISORSE A FAVORE DI PRIVATI CITTADINI DANNEGGIATI DAL SISMA 2013 ( E 3380)	135.673,63	0,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	LAVORI DI COMMEMORAZIONE DON FLORINDO BONOMI (E2450)	5.000,00	0,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE CAPPELLA COMUNALE DI FOSDINOVO (E 2450)	10.000,00	0,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	CONSOLIDAMENTO CIMITERI	45.000,00	0,00	0,00
14.02-1.04.03.99.999	AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE INSEDIAMENTO NEGOZI	1.800,00	1.800,00	0,00
16.01-2.02.03.05.001	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER INVESTIMENTI (E 2450)	400,00	0,00	0,00
60.01-5.01.01.01.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	4.189.151,16	2.150.799,20	2.128.315,20



## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

## 9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Reti ambiente spa	www.retiambientespa.it	0,350	Azienda ancora non funzionante , creata per la gestione dei rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00
G.a.i.a. spa	www.gaia_spa.it	0,107	Gestione servizio idrico integrato		0,00	25,00	25,00	712,00
Edilizia residenziale pubblica (ERP) S.p.a.	erp.ms.it	1,850	Gestione degli alloggi popolari		0,00	0,00	0,00	0,00
Cat S.p.a.		0,210	Societa' in liquidazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Acam S.p.a.	www.acamspa.com	1,952	Gestione calore. Prevista cessione della partecipazione nel 2018		81.833,72	89.000,00	89.433,50	89.158,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>1.683.874,84</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>75.095,24</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	4.969.369,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	5.201.936,02
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	780,34
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018</b>	<b>1.525.622,96</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 <sup>(1)</sup>	47.176,40
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 <sup>(2)</sup></b>	<b>1.478.446,56</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	856.789,11
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>856.789,11</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.122,32
	Vincoli derivanti da trasferimenti	148.267,69
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.471,05
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>202.861,06</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>74.004,56</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>344.791,83</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		

<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

## 10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi vincoli 2017 (-)	Nuovi vincoli 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
	236.667,03	94.420,39	60.614,42	202.861,06	0,00	0,00	202.861,06
<b>TOTALE QUOTE VINCOLATE</b>	236.667,03	94.420,39	60.614,42	202.861,06	0,00	0,00	202.861,06

### 10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi accantonamenti 2017 (-)	Nuovi accantonamenti 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
	237.130,04	167.767,00	4.641,52	74.004,56	0,00	0,00	74.004,56
<b>TOTALE QUOTE ACCANTONATE</b>	237.130,04	167.767,00	4.641,52	74.004,56	0,00	0,00	74.004,56



**11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

## 11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

### BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.915,60	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.260,80	15.945,60	10.630,40
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>47.176,40</b>	<b>15.945,60</b>	<b>10.630,40</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.970.577,17</b>	<b>2.949.577,17</b>	<b>2.921.177,17</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>179.993,87</b>	<b>161.993,58</b>	<b>161.993,58</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>508.090,36</b>	<b>340.054,54</b>	<b>345.926,98</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>887.057,05</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.152.167,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.454.552,43	3.307.674,97	3.302.385,85
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	168.493,26	162.606,03	186.486,47
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.286.059,17</b>	<b>3.145.068,94</b>	<b>3.115.899,38</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.103.950,53	87.315,20	80.315,20
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	15.945,60	10.630,40	5.315,20
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.119.896,13</b>	<b>97.945,60</b>	<b>85.630,40</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>339.106,57</b>	<b>334.556,35</b>	<b>348.198,35</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 12) CONCLUSIONI